

LA GEMINI 6 NON SI E' STACCATO DALLA RAMPA

**Un milione
di contadini
in lotta**

QUARANTASEI INTELLETTUALI
DE' L'EUROPA OCCIDENTALE:

**Trattare subito con
il FNL del Vietnam**

L'Unità

SUPPLEMENTO ALL'«UNITÀ» DEL LUNEDÌ

sport

DRAMMATICI INCIDENTI DI GIOCO SUI CAMPI DI BOLOGNA, FOGGIA E ROMA

MORA CAPRA E LEONARDI ALL'OSPEDALE

Il calciatore del Milan e della nazionale ha riportato la frattura del perone e della tibia

Dalla nostra redazione

BOLOGNA. 12. Gli spalti dello stadio comunale sono stracolmi di tifosi. Si gioca Bologna-Milan. La squadra petroniana è già in vantaggio di due incredibili gol, di quelli che si possono gustare una volta ogni tanto, ma il Milan cerca di recuperare. Siamo ai 40' del primo tempo. Lo Bello fischia il fuorigioco di Mora, ma l'ala destra del Milan e della nazionale non sente e si avventa contro il pallone per raggiungerlo prima di Spalazzi. Non ci riesce e nella foga della corsa la sua gamba sinistra batte contro la destra di Spalazzi. Mora cade a terra semisvenuto: la gamba si è spezzata. Andiamo all'istituto ortopedico Rizzoli. E' là che Mora è stato immediatamente trasportato: è ricoverato al terzo piano, stanza numero 4. Il professor Gui ed il dottor Pelliccioni gli hanno «stirato» la gamba e gli hanno ingessato. Due mesi di prognosi per la frattura bilocale dell'arto. Il dottor Pelliccioni ci dice che la frattura è «favorevole» poiché è «trasversa» e quindi Mora guarirà senza il pericolo di complicazioni anche se dovrà aver pazienza.

«Come si sente, Mora?»
Mora apre gli occhi, sul viso ha netti i segni del dolore e della stanchezza per il brutto incidente. «Ora sto meglio, dopo che mi hanno ingessato. E' stato terribile: quando ho guardato la gamba

mi ha dato l'impressione di un braccio snodabilissimo. Ora non sento quasi niente».

«Ha mai avuto altri incidenti?»
«Sì, ma erano sciocchezze, mai niente di grave. Una volta venni qui, al Rizzoli, ma anche allora si trattava di roba da niente, non come adesso».

«E il morale?»
«Dopo un incidente del genere si è molto giù. Oggi è andato tutto male».

«Come è avvenuto l'incidente?»
«Sono finito di corsa contro Spalazzi e sono caduto. Penso che non abbia fatto apposta, ma lo purtroppo adesso sono qui».

«Sono venuti a trovarla in molti?»
«Sì è venuto il sindaco Dozza, è venuto il C.T. Fabbri, anche Goldoni, il presidente del Bologna. Li ringrazio per la loro cortesia».

«E per i mondiali di Londra?»
«E' troppo presto per parlarne. Spero di rimettermi in sesto e di tornare in forma come prima».

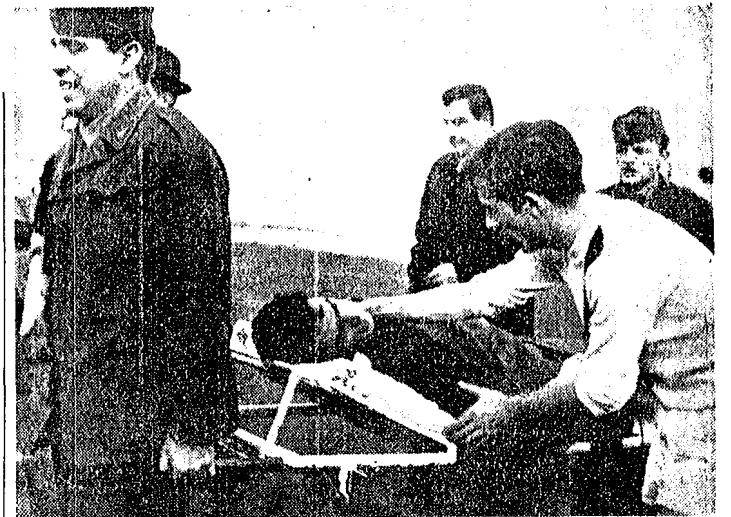
«Salutiamo Mora ed usciamo dalla sua stanza. Fuori c'è sua madre. Lei sta parlando il dottor Pelliccioni: «Non si preoccupi signora, non è una cosa grave...» le dice il medico».

Romano Zanarini

Capra: tibia e perone fratturati

Leonardi: dodici punti di sutura

Altri due gravi incidenti sono accaduti ieri all'Olimpico a Foggia. All'Olimpico il giallorosso Leonardi in uno scontro con Pula al 5' della ripresa della partita Roma-Torino ha riportato una vasta lacerazione alla gamba, profonda quasi sino all'osso: all'ospedale traumatologico dell'Inail ove è stato ricoverato gli hanno dovuto applicare ben 12 punti di sutura. Dovrà stare 7 giorni fermo e potrà riprendere gli allenamenti tra 1 mese. A Foggia il terzino locale Capra in uno scontro con Muzzio al 31' della ripresa della partita Foggia-Spal ha riportato la frattura del perone e della tibia sinistra, (cioè la stessa frattura riportata da Mora). E' stato anche lui ricoverato all'ospedale locale. Ne avrà per un paio di mesi.



BOLOGNA — Mora, consolato da Fogli, viene portato fuori dal campo di gioco

(Telefoto)

Napoli, Inter e Juventus non vanno oltre il pareggio e crolla il Milan

**SOLO IL
BOLOGNA
AVANZA**

«Viola» imbattuti

I risultati

Atalanta-Sampdoria	1-0
Bologna-Milan	4-1
Brescia-L. Vicenza	1-0
Calania-Lazio	0-0
Foggia-Spal	1-0
Inter-Florentina	0-0
Juventus-Cagliari	0-0
Napoli-Varese	2-2
Roma-Torino	1-0

Così domenica

Cagliari-Lazio; Flo-	
rentina-Napoli; L. Vi-	
cenza-Foggia; Milan-Ju-	
ventus; Roma-Brescia;	
Sampdoria-Inter; Spal-	
Atalanta; Torino-Bio-	
logna; Varese-Colonia;	
Varese-Colonia.	

La classifica

Inter	12	7	4	1	22	10	18
Napoli	12	7	4	1	22	11	18
Juventus	12	5	7	0	14	4	17
Milan	12	6	4	2	21	12	16
Florentina	12	5	4	3	17	11	14
Bologna	12	6	2	4	21	17	14
L. Vicenza	12	5	3	4	19	17	13
Lazio	12	3	7	2	12	11	13
Roma	12	4	4	10	11	12	12
Torino	12	3	6	3	10	11	12
Cagliari	12	3	5	4	11	9	11
Brescia	12	5	1	6	12	14	11
Atalanta	12	3	5	4	10	13	11
Foggia	12	2	6	11	12	10	10
Spal	12	3	4	5	15	18	10
Sampdoria	12	3	2	7	8	17	8
Calania	12	1	4	7	8	24	6
Varese	12	0	2	10	8	29	2



INTER - FIORENTINA 0-0 — Un mancato gol di Mazzola

(Telefoto)

L'Inter senza Suarez non «gira»: i viola, in formazione rimaneggiata e con una accorta tattica difensiva, sono riusciti a strappare lo zero a zero

Nerazzurri in «panne»

INTER: Sarri, Burginich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Domenghini, Corso, Peirò.
FIORENTINA: Albertosi, Rogora, Castellotti, Brizi, Ferrarini, Guarnacci, Hamini, Bertini, Neri, Merlo, De Sisti.
ARBITRO: Varazzani di Parma.

Dalla nostra redazione

MILANO, 12.

All'inizio della ripresa, esattamente al 2', San Siro è esploso in un boato impressionante. Le radioline avevano portato la notizia che il Milan stava soccombendo a Bologna e la folla, che seguiva l'incontro piuttosto freddamente (si era persino udito qualche fischio), si dava a gola spiegata ad incitare i nerazzurri. Sin lì l'inter aveva chiaramente manifestato i propri limiti in fase d'attacco, finendo con l'esaltare l'ermetica barriera «viola», ma — sull'improvviso, rumorosissimo spinto dal pubblico — gli uomini di H.H. moltiplicavano gli sforzi, producendo un vigorosissimo «forcing».

L'assalto alla balonetta dei nerazzurri culminava in una traversa di Mazzola, in due palloni maldestramente sciupate da Domenghini e Peirò, e in un'occasione favolosa mancata da Mazzola, il quale — liberosissimo — dapprima indugiava ritenendosi, a torto, in «offside» e poi calcava precipitosamente a lato da 8,9 metri, con alterbi ed ormai spacciati. Il fuoco d'artificio dell'inter moriva qui, al 16' della ripresa. I restanti minuti riproponevano il solito tema: senza Suarez l'inter non è, e ne può essere la vera inter.

Quanto valga il «registra» spagnolo nell'economia del gioco nerazzurro è troppo noto perché lo si debba rimarcare. Senza di lui, l'inter non è più un assieme coordinato, ma semplicemente velleitario. Oggi Corso ha riba-

Rodolfo Pagnini

(segue in penultima)

Battuto per 4 a 1 a Bologna

Il Milan in ginocchio



BOLOGNA-MILAN 4-1 — Il gol segnato dal petroniano Parani

(Telefoto «Italia» - L'«Unità»)

BOLOGNA: Spalazzi; Furlani, Micelli; Muccini, Janich, Fogli; Parani, Bulgarelli, Nila, Halir, Pascutti.

MILAN: Barlucci; Schelling, Trebbi; Santini, Maldini, Madde; Mora, Lodetti, Sormani, Riva, Amarildo.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa.

MARCATORI: Pascutti al 24', Parani al 34' del primo tempo; Nielsen al 17', Halir al 28', Riva al 31' della ripresa.

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 12.
Povero Milan: ha preso quattro gol, è stato umiliato al punto che i gol potevano anche essere una mezza dozzina, e per giunta ha perso il più valido attaccante del momento. Mora, l'incisiva e lucida ala destra rossonera, si trova ricoverato all'istituto Rizzoli con la gamba sinistra ingessata. E perciò anche Fabbri è in allarme: il giocatore potrà essere utilizzato dalla Nazionale? Un triste pomeriggio per Mora che ricorderà a lungo lo scontro con il portierino bolognese Spalazzi che, contrariamente alle previsioni ha sostituito nuovamente il titolare Negri; una domenica in cui il Milan di Liedholm merita solo critiche e rimproveri per la sua disorganizzazione e la sua apatia. Non era, quella milanista, una squadra di calcio, ma una barca che faceva acqua da tutte le parti, acqua in difesa, acqua nel settore centrale e acqua, ancora acqua, in prima linea.

Una domenica nata male, malissimo per un esordiente come Muccini. Giocare in affatto compagnia non era impresa facile e perciò se c'è uno da assolvere è proprio il ragazzino di Melegnano. Ma noi abbiamo visto balbettare i Trebbi e gli Schelling, abbiamo visto Barlucci

Gino Sala

(segue in penultima)

Reti di Gioia, Altafini, Sivori e Anderson

IL NAPOLI NON LA SPUNTA (2-2) CONTRO IL VARESE

totocalcio

totip

Atalanta-Sampdoria	1
Bologna-Milan	1
Brescia-L. Vicenza	1
Calania-Lazio	x
Foggia Inc-Spal	x
Inter-Florentina	x
Juventus-Cagliari	x
Napoli-Varese	x
Roma-Torino	1
Lucchese-Ternana	x
Perugia-Cesena	x
Barl-Salernitana	x
Casertana-Cosenza	2

Il monte premi è di lire 512 milioni 620.360.

1. Corsa: 1) Dashing R.	1 x 2
2) Safe Mission	x
2. Corsa: 1) Yves Montand	x
2) Jacoponeh	1
3. Corsa: 1) Casciaro	1
2) Lar	1
4. Corsa: 1) Reitor	1
2) Marradi	1
5. Corsa: 1) Accanillo	1
2) Vianello	2
6. Corsa: 1) Milexa	2
2) Vitten	x

NAPOLI: Bandoni, Nardin, Gatti, Siani, Penzanolo, Girardo; Canè, Julliano, Altafini, Sivori, Bean.
VARESE: Da Pozzo, Soldo, Maroso, Magnaghi, Bellra, Osola; Anderson, Gioia, Sirada, Ferrario, Boninsegna.
ARBITRO: Di Tonno di Lecce.
MARCATORI: nella ripresa, al 22' Gioia, al 33' Altafini, al 36' Sivori e al 39' Anderson.
NOTE: Spettatori 65.000. Giornata di sole.

Dalla nostra redazione

NAPOLI 12
La sostanza di questa partita è racchiusa in quei quindici minuti della ripresa durante i quali sono stati realizzati ben quattro reti e si sono verificati gli episodi più significativi, facendo

Michele Muro

(segue in penultima)

LEGGETE

in ultima pagina
un articolo di:



Zeno Colò